

Programma di istituto per la Cultura Generale

Centro professionale sociosanitario (CPS- SSPSS)



Quadriennio scolastico 2017-2021

Il direttore di sede
Claudio Del Don

Il coordinatore di sede
Marco Driussi
(mail: marco.driussi@edu.ti.ch)

Indice

1. Premessa	4
2. Campo di applicazione, basi legali e gestione qualità	4
2.1 Basi legali	4
3. Il programma d’istituto (PI)	5
3.1 Scopo del PI e organizzazione.....	5
3.2 Stesura	6
3.3 Consultazione	6
3.4 Aggiornamento	6
4. Obiettivi dell’insegnamento della cultura generale	6
5. Il CPS-SSPSS	7
5.1 Storia del CPS-SSPSS	7
5.2 Sedi	7
5.2.1 Indirizzi delle sedi	8
5.3 Le formazioni	8
5.4 Descrizione delle professioni ACSS, OSS, OSA	9
5.4.1 ACSS.....	9
5.4.2 OSS.....	9
5.4.3 OSA.....	9
5.5 Formazioni in relazione al PI di CG.....	10
5.5.1 ACSS.....	10
5.5.2 OSS e OSA SP	10
5.6 Organizzazione dei corsi OSS e OSA	10
5.7 Docenti	11
6. Passaggio da MP a SP (valido solo per OSS e OSA, non per ACSS)	12
6.1 Condizioni di passaggio da MP a SP.....	12
6.2 Transizioni da MP a SP: schema	12
6.3 Transizione alla fine del secondo anno del triennio e LA	13
7. LA: durata, dimensioni, forma, strumenti didattici	13
7.1.1 Dimensionamento del LA nella SP	13
7.1.2 Dimensionamento del LA nel biennale	13
8. Aspetti gestionali	14
8.1 Il docente di riferimento di sede per la CG	14
8.2 Nuovi docenti o supplenti di CG	14
8.3 Unificazione delle risorse: piattaforma e armadio CG	14
8.3.1 Piattaforma per la documentazione	14
8.4 Deposito dei documenti di qualificazione: LA ed esami scritti	15
8.4.1 Archivio LA	15
8.4.2 Archivio Esami scritti.....	15
9. Le tematiche	15
10. La griglia cantonale	16

10.1	Perché una griglia tematica	16
11.	Tabella Cantonale Modello.....	17
	Competenze di lingua e comunicazione.....	18
	Competenze personali, sociali e metodologiche: tabella di riferimento	20
12.	Le tematiche nel dettaglio – alcune considerazioni	22
13.	Tematiche Cultura Generale CPS-SSPSS Canobbio- Giubiasco – tavola sinottica.....	24
a.	T1.....	26
b.	T2.....	28
c.	T3.....	30
d.	T4.....	32
e.	T5.....	35
f.	T6.....	37
g.	T7.....	40
14.	Tabella riassuntiva obiettivi di società (profili triennali OSS e OSA)	42
15.	Tabella riassuntiva obiettivi di società per formazione biennale (ACSS)	43
16.	Tabella riassuntiva obiettivi legati alle competenze di lingua e comunicazione (OSS – OSA – ACSS).....	44
17.	Programma di insegnamento annuale di Cultura generale: tabella consuntiva	45
17.1	Allegati → Scheda di valutazione LA, criteri per il docente (SAMS Viganello, adattata per CPS-SSPSS).....	46
17.2	Scheda di valutazione dell'LA per il perito.....	47
17.3	Verbale esame orale di Cultura generale.....	48
17.4	Tabella indennità perito LA	49
17.5	Storico tematiche CG	51
18.	Abbreviazioni	52
19.	Allegati esterni	52
19.1	Direttive cantonali DCCG, versione 2018	52
19.2	Programma Quadro di CG.....	52
20.	Fonti	53

1. Premessa

Il presente documento è la versione aggiornata del piano di istituto 2015-2016 e sarà valido per il quadriennio 2017-2021 e si basa sostanzialmente su quello precedentemente redatto.

2. Campo di applicazione, basi legali e gestione qualità

Il presente Programma d'istituto (in seguito PI) regola l'insegnamento della cultura generale (CG) per le seguenti professioni presso il Centro Professionale sociosanitario (in seguito CPS-SSPSS) già conosciuto come Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie e Sociali (in seguito SSPSS):

- operatrice/operatore sociosanitario (in seguito OSS);
- operatrice/operatore socioassistenziale (in seguito OSA);
- addetta/addetto alle cure sociosanitarie (in seguito ACSS);

e disciplina l'insegnamento della CG per l'ottenimento dell'Attestato Federale di Capacità per OSS e OSA e il Certificato Federale di formazione pratica per ACSS.

2.1 Basi legali

Il PI per la CG al CPS-SSPSS si basa sui seguenti documenti ufficiali:

- Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002
- Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003
- Ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (OPCG) del 1 gennaio 2013
- Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQCG) emanato dall'UFFT secondo l'articolo 19 dell'Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003
- Direttive cantonali per l'insegnamento della CG, 1° settembre 2018 (DCCG)
- Il piano d'istituto 2015-2016 redatto dal docente precedente Alan Wachs

I documenti sono consultabili all'indirizzo internet www.ti.ch/culturagenerale

3. Il programma d'istituto (PI)

Il primo capoverso dell'articolo 5 della OPCG decreta che il «programma d'istituto concreta il programma quadro d'insegnamento. Esso tiene conto delle esigenze dei diversi campi professionali e della regione».¹

3.1 Scopo del PI e organizzazione

Il Programma quadro (in seguito PQCG) «è uno strumento per l'insegnamento della cultura generale nelle scuole professionali. Esso è indirizzato ai Cantoni, alle scuole professionali e ai docenti che, su questa base, elaborano i programmi d'istituto e presenta gli obiettivi e intenti dell'insegnamento della cultura generale».²

Il PI deriva quindi dal PQ e ne esplicita e concretizza gli aspetti fondamentali orientandoli ai campi professionali della scuola per cui viene creato.

In sintesi il PI:

- disciplina l'organizzazione della cultura generale nella scuola professionale di base;
- definisce le tematiche e ne presenta in generale gli argomenti trattati;
- specifica la promozione delle competenze;
- determina la procedura di qualificazione;
- concreta la collaborazione interdisciplinare tra tutti i luoghi d'insegnamento.³

Nell'organizzazione dell'insegnamento di CG il PI tiene conto in particolare delle diverse premesse delle persone in formazione e della dotazione oraria prevista. Nel nostro caso specifico i profili di formazione da considerare sono OSS, OSA e ACSS.

La struttura di questo PI prevede una prima parte dedicata alla presentazione degli aspetti prevalentemente gestionali del corso e una seconda sezione dedicata alle tematiche obbligatorie da trattare nei diversi profili formativi.

Tuttavia il PI lascia la libertà ai docenti⁴ di CG di inserire tematiche opzionali che accompagnino quelle obbligatorie. Inoltre il PQ ricorda che la «differenziazione delle metodologie è indispensabile per favorire lo sviluppo delle competenze.

¹ OPCG, Art. 5 §1, p. 2.

² PQ, p. 4.

³ Elenco tratto dal PQ, p. 7.

⁴ Con il termine maschile si fa riferimento a entrambi i generi.

3.2 Stesura

È compito del coordinatore di sede, con l'aiuto dei docenti di CG, realizzare il PI e mantenerlo aggiornato.⁵

3.3 Consultazione

Dopo la revisione e l'accettazione da parte della direzione del CPS-SSPSS e della DFP, il programma d'istituto di CG per il CPS-SSPSS sarà consultabile sulle pagine intranet della scuola (sezione documenti) e sul sito cantonale.⁶

3.4 Aggiornamento

Il PI viene regolarmente aggiornato dal coordinatore di sede in collaborazione con il gruppo di CG.

Nel caso in cui sia necessaria una revisione, una volta apportate le modifiche il PI andrà inoltrato alla DFP per l'approvazione.

4. Obiettivi dell'insegnamento della cultura generale

Il corso di CG promuove l'apprendimento attraverso lo sviluppo di tematiche contenenti argomenti affrontati in modo interdisciplinare. Per una tematica si propone un percorso didattico che occupa di norma alcune settimane, a dipendenza dell'estensione della tematica.⁷

Dalla OPCG si evince che «l'insegnamento della cultura generale permette di acquisire competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella sfera privata sia in quella professionale.

Esso persegue in particolare:

- a) lo sviluppo della personalità;
- b) l'integrazione sociale dell'individuo;
- c) la promozione delle capacità necessarie per imparare e per esercitare una professione;
- d) la promozione di conoscenze e competenze economiche, ecologiche, sociali e culturali che rendono la persona in formazione capace di contribuire allo sviluppo sostenibile;
- e) la realizzazione delle pari opportunità per le persone in formazione di entrambi i sessi e per le persone in formazione con biografie formative o esperienze culturali diverse.»⁸

Per integrare questi concetti nel percorso formativo, il PQ indica che le «tematiche prendono spunto dalla realtà personale, professionale e sociale delle persone in formazione»;⁹ a ciò si aggiunge che «nella trattazione di una tematica, i diversi aspetti si integrano a vicenda e consentono un approccio interdisciplinare e pluriprospettico. Questo approccio è ampliato da altre prospettive come storia, tematica gender e sviluppo sostenibile».¹⁰

⁵ Cfr. Mansionario CSCG.

⁶ <http://www4.ti.ch/decs/dfp/icgsp/informazioni/programmi-di-istituto/>.

⁷ In generale è comunque sconsigliato creare macrotematiche perché sono quasi sempre controproducenti ai fini dell'apprendimento. Dall'esperienza alla SSPSS risultano invece più efficaci le tematiche che si sviluppano sull'arco delle 4-6 settimane (a 4 UD la settimana).

⁸ Art. 2 dell'OPCG.

⁹ PQ pag. 7 punto 3.2

¹⁰ PQ, punto 2.5, p. 7.

5. II CPS-SSPSS

Il CPS-SSPSS (Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie e Sociali) si rivolge a ragazze e ragazzi che perseguono il desiderio di formarsi nei rami professionali sociosanitari.

5.1 Storia del CPS-SSPSS

La storia del CPS-SSPSS inizia cinquanta anni fa, quando all'inizio degli anni Sessanta, il Dipartimento delle Opere Sociali (DOS) dà il via alla creazione di una scuola che rispondesse alle necessità crescenti in campo sociale e sanitario. A cogliere questa nuova offerta formativa furono quegli adolescenti non pronti per una formazione professionale, tantomeno per una scuola superiore, ma forniti di un'apertura alla relazione con gli altri.¹¹

Così nel 1966, presso la Scuola professionale della Città di Lugano nasce la sezione Paramedica che, a partire dal 1970, si vede riconoscere dal DOS il diploma come titolo d'accesso alle Scuole sanitarie cantonali.

Già tre anni dopo, in previsione del passaggio al Cantone, avviene la nuova denominazione della scuola: nasce la "Scuola propedeutica per le professioni sanitarie e sociali" che resterà parte della Scuola professionale della Città di Lugano fino al 1981, anno in cui avviene la separazione tra la scuola e la città. I seguenti nove anni portano al riconoscimento della "prope", da parte della Conferenza dei Direttori d'Istruzione Pubblica (CDIP), quale Scuola cantonale di grado diploma e all'introduzione della Sezione del decimo anno che permette l'accesso alle scuole sanitarie cantonali, abolita nel 2001.

Nel 1998 avviene l'introduzione della Maturità professionale Socio Sanitaria (la futura MS), di diritto cantonale. Nel 2003 è introdotta la formazione di Operatore Socio Sanitario (MP-OSS).

Nel 2004 cambia nuovamente la denominazione della scuola che diventa quella attuale: Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie e Sociali (SSPSS).

Il 2005 vede l'introduzione della formazione di Operatore Socio Assistenziale triennale (MP-OSA), l'ottenimento della certificazione ISO 9001:2000 e l'inizio della formazione a moduli complementari SUP per l'ammissione ai curricula sanitari della SUPSI.¹² L'anno seguente viene introdotta la formazione quadriennale OSA.

I primi AFC OSS sono del 2007; nel 2008 vengono rilasciati i primi AFC OSA e i certificati di MS riconosciuti a livello svizzero, mentre i primi attestati di MP vengono consegnati nel 2009.

Nel corso del 2010 inizia la migrazione della sezione OSS da Canobbio a Giubiasco.

Il 2012 vede la nascita della nuova formazione biennale per addetti alle cure sociosanitarie (ACSS).

L'anno seguente la sezione MS quarto anno arriva a Giubiasco.

Già a partire dal 2007 si presenta la necessità di istituire dei corsi di CG per le allieve che hanno difficoltà in MP, ma che nel profilo professionale scelto mostrano buona capacità. Per alcuni anni le allieve di CG erano l'eccezione, ma dal 2010 il numero di queste allieve che abbandona la maturità è cresciuto fino a raggiungere stabilmente il numero critico per una o due piccole classi. Per questo motivo, nel 2014 la SSPSS ha deciso di formalizzare la documentazione inerente il percorso di CG dando il via alla stesura del PI di sede.

L'anno scolastico 2016/2017 è coinciso con il 50esimo della nostra scuola che ha previsto dei momenti di riflessione sia per gli allievi sia per i docenti per ricordare questa importante data. Nel corso dell'anno si sono svolti cinque appuntamenti che hanno coinvolto sia la sede di Canobbio sia quella di Giubiasco e che hanno avuto un ottimo riscontro che ha richiamato spontaneamente pure l'attenzione dell'opinione pubblica.

5.2 Sedi

¹¹ L'intera ricostruzione del contesto precedente la nascita della scuola e l'evoluzione fino ai nostri giorni è contenuta nel documento curato da Badan M. et al., p. 40.

¹² Cfr. MPO Presentazione, p. 2.

Al momento il CPS-SSPSS è ancora suddiviso in due sedi. A Canobbio sono ubicati i corsi per OSA, mentre i corsi ACSS, MS, OSS e hanno luogo a Giubiasco.

5.2.1 Indirizzi delle sedi

Centro Studi Trevano
6952 Canobbio
tel. 091 815 06 11
fax 091 815 06 19
decs-sspss.canobbio@edu.ti.ch

Via Ferriere 11
6512 Giubiasco
tel. 091 814 02 11
fax 091 814 02 19
decs-sspss.canobbio@edu.ti.ch



5.3 Le formazioni

Cinque sono le formazioni offerte oggi dal CPS-SSPSS. La seguente tabella ne riassume i dati principali.¹³

Descrizione	Sigla	Durata	Diploma
Maturità Specializzata	MS	tre anni di scuola a tempo pieno l'anno per ottenere la maturità specializzata sanitaria e sociale	Certificato di cultura generale Certificato di maturità specializzata
Operatrice Sociosanitaria	OSS	quattro anni (anno base + triennio) con maturità integrata	AFC con MP oppure solo AFC
Operatrice Socioassistenziali	OSA	quattro anni (anno base + triennio) con maturità integrata	AFC con MP oppure solo AFC
Addetta alle cure Sociosanitarie	ACSS	Biennale	CFC
Moduli Complementari SUP	MC SUP	Un anno con insegnamento scolastico e stage pratici	Ammissione ai curricoli sanitari SUP

¹³ Le informazioni per l'allestimento della tabella sono prese dalle pagine dei rispettivi profili formativi sul sito www.sspss.ch alla voce Formazioni.

Delle cinque formazioni offerte, solo tre sono in relazione al PI di CG; questo sono ACSS, OSS, OSA ma con sostanziali differenze. La formazione biennale ACSS è regolata dalla specifica OF (86913) che all'articolo 9 rimanda alla OPCG (cfr. cap. 5.5).

Per OSS e OSA la formazione prevede la MP integrata obbligatoria fino alla fine del secondo anno, poi, per le PIF che non ottengono la promozione in MP, c'è la possibilità di passare alla sezione professionale (SP). I requisiti necessari per la transazione sono fissati dai rispettivi regolamenti delle formazioni (si veda in dettaglio i capp. 6.1 e 6.2).

Grazie a questa possibilità, le PIF hanno l'opportunità di concludere la formazione con l'AFC della professione scelta.

5.4 Descrizione delle professioni ACSS, OSS, OSA

Per una descrizione più dettagliata delle tre professioni connesse al corso di CG si rimanda alle relative ordinanze e ai documenti ufficiali della scuola, pubblicati sul sito della www.sspss.ch alla voce Formazioni. Di seguito vengono ripresi gli aspetti fondamentali delle formazioni e gli sbocchi futuri.

5.4.1 ACSS

L'addetto alle cure sociosanitarie impara a «svolgere cure di base e di accompagnamento (aiuto nell'igiene personale, assistenza durante i pasti, sostegno durante gli spostamenti anche con mezzi ausiliari...), lavori amministrativi e logistici, mansioni di economia domestica, azioni per l'attivazione e la gestione del tempo, consigli nel programmare la giornata, coinvolgendo le persone in attività creative singole e di gruppo».

Gli sbocchi futuri si distinguono tra «mondo del lavoro: ospedali, case anziani e istituti sociali;» e ulteriore formazione, infatti «è possibile proseguire gli studi al secondo anno della formazione AFC OSS, se si sono compiuti i 18 anni, presso la SCOS a Mendrisio.»¹⁴

5.4.2 OSS

L'operatore sociosanitario impara a «conoscere e a esercitare le tecniche necessarie per assistere gli ospiti e i pazienti nelle cure giornaliere che possono spaziare dall'igiene personale, al rilevamento dei parametri vitali, ai prelievi per le analisi di laboratorio, ecc., all'organizzazione delle loro attività quotidiane. Acquisisce competenze per curare in modo autonomo e responsabile e per lavorare in team con altri professionisti. Approfondisce le conoscenze teoriche necessarie per continuare gli studi nel terziario non universitario e nelle università professionali.»

Gli sbocchi futuri si distinguono tra «mondo del lavoro: case anziani, ospedali acuti e di lunga degenza, cliniche riabilitative, servizi di cure e assistenza domiciliare» e ulteriori «formazioni di grado terziario: Scuole Specializzate Superiori o Universitarie Professionali nel campo sanitario ed educativo. Attraverso il superamento delle rispettive passerelle è possibile accedere al settore universitario e al Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI.»¹⁵

5.4.3 OSA

L'operatore sociosanitario, diviso su due indirizzi, impara a «conoscere ed esercitare le tecniche necessarie per assistere i bambini e le persone in condizione di handicap come ad esempio: organizzare e gestire attività educative e ricreative, accompagnare nei momenti della vita quotidiana, lavorare in team con altri specialisti. Approfondisce le conoscenze teoriche necessarie per continuare gli studi nel terziario non universitario e nelle scuole universitarie professionali.»

¹⁴ Cfr. www.sspss.ch ▶ Formazioni ▶ ACSS.

¹⁵ Cfr. www.sspss.ch ▶ Formazioni ▶ OSS.

Gli sbocchi futuri si distinguono tra «mondo del lavoro: nidi dell'infanzia, centri di accoglienza extrascolastica, istituti sociali e strutture per persone in condizione di handicap» e ulteriori «formazioni di grado superiore: Scuole Specializzate Superiori o Universitarie Professionali nel campo sociale ed educativo. Attraverso il superamento delle rispettive passerelle è possibile accedere al settore universitario e al Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI.»¹⁶

Sia tramite la MP, sia la MS (per quest'ultima formazione non è previsto l'insegnamento della cultura generale) si ha accesso alla passerella per le università (così detta passerella DUBS) che prevede attraverso un esame complementare di poter accedere così agli studi universitari, alle scuole politecniche o alle alte scuole pedagogiche¹⁷.

5.5 Formazioni in relazione al PI di CG

Questo PI regola il corso di CG nei seguenti profili formativi: ACSS, OSS SP e OSA SP presentati in sintesi nel capitolo precedente. Per quanto riguarda la CG, ogni specifica ordinanza delle tre formazioni rimanda all'OPCG sia per il disciplinamento dell'insegnamento della cultura generale (OPCG, Art. 1 Disposizioni generali, § 1) sia all'Art. 3 la durata e dotazione oraria¹⁸ del OPCG.

5.5.1 ACSS

Il corso di cultura generale per l'ACSS è parte integrante della formazione professionale biennale¹⁹ e la dotazione oraria minima prescritta dall'OPCG, Art. 3, è di 240 ore per tutta la durata della formazione.

La peculiarità del percorso biennale richiede una programmazione del percorso di CG ben profilata sulla tipologia delle PIF.

5.5.2 OSS e OSA SP

Il corso di cultura generale per gli OSS e OSA è una possibilità eccezionale riconosciuta dal Cantone a quelle PIF che, presso il CPS-SSPSS, a partire dal termine del secondo anno o al terzo di MP non soddisfano le condizioni di promozione in maturità, ma che presentano un valido profilo nelle materie professionali e che possono così continuare la loro formazione verso l'ottenimento dell'Attestato Federale di Capacità (AFC) seguendo appunto il corso di cultura generale.

Anche in questo caso il percorso di CG richiede un'accurata programmazione ben profilata sulla tipologia delle PIF che possono avere alle spalle due o tre anni di MP e che tenga in considerazione i calendari specifici delle due formazioni (cfr. 5.6).

5.6 Organizzazione dei corsi OSS e OSA

L'organizzazione di tutti i corsi al CPS-SSPSS è una questione molto complessa e si articola attorno a vari elementi.

Il profilo ACSS segue un ritmo a scadenza settimanale per l'intero anno scolastico (scuola-luogo di apprendistato).

I profili OSS e OSA SP la situazione è diversa. In primo luogo si deve considerare che gli allievi di CG SP seguono le lezioni di conoscenze professionali nella classe di MP, da cui si distaccano nelle ore di matematica,

¹⁶ Cfr. www.sps.ch ▶ Formazioni ▶ OSA.

¹⁷ <https://orientation.ch/dyn/show/2886?id=38556>

¹⁸ Cfr. OPCG, p. 2.

¹⁹ Cfr. Ordinanza ACSS, Art. 9.

tedesco e inglese per seguire le lezioni di CG. Poi vanno considerati i periodi di stage rappresentati per anno e profilo dallo schema seguente.

Profilo	sett.	ott.	nov.	dic.	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.
OSS II										
OSS III										
OSA II ^{a/c}										
OSA II ^{b/d}										
OSA III										

Legenda

semestre scolastico
stage

Le date di chiusura dei corsi a fine anno sono pubblicate nel documento *Date fine anno scolastico per anno e curricolo* (sito: documenti → calendari). È importante prestare attenzione alle date in modo da non considerare quelle lezioni che cadono a fine anno (fine gennaio per le OSS e fine maggio per OSA) e che possono essere cancellate dal calendario degli esami. Per quanto concerne il periodo di stage per gli OSA, è comunque previsto il rientro in classe durante la settimana per i giorni di giovedì e venerdì.

5.7 Docenti

Il numero totale di docenti attivi al CPS-SSPSS sono 130 per l'anno scolastico 17/18. Nello specifico della CG, nell'anno scolastico corrente i docenti sono due.

6. Passaggio da MP a SP (valido solo per OSS e OSA, non per ACSS)

6.1 Condizioni di passaggio da MP a SP

Le condizioni di passaggio dal percorso di MP a quello di CG sono definite nei regolamenti interni OSS e OSA. Gli articoli specifici sono l' Art. 6 “Struttura della formazione”, §2:

«Chi a partire dal termine del secondo anno non soddisfa le condizioni di promozione per le materie di maturità professionale è escluso dalla formazione per la maturità professionale. Egli ha però facoltà, in base alle condizioni di cui all'art. 11 del presente regolamento, di passare alla sezione professionale.»

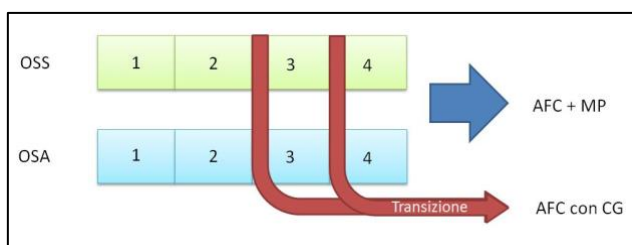
E l'Art. 11 “Passaggio dalla sezione di maturità professionale sanitaria e sociale a quella professionale”:

«A partire dal termine del secondo anno chi non soddisfa le condizioni di promozione per la maturità professionale sanitaria e sociale ha la facoltà di passare l'anno successivo alla sezione professionale, se la media delle note delle materie di ognuno dei cinque campi delle conoscenze professionali è almeno uguale a 4,0 e nessuna nota di materia è inferiore a 3,0.»

L'istruzione di lavoro IL 2-08 (p. 7) riassume le condizioni di passaggio e indica delle materie da seguire nella SP: (1) il corso di Cultura generale; (2) le conoscenze professionali; (3) l'educazione fisica; (4) la materia Scienze sociali.

6.2 Transizioni da MP a SP: schema

Lo schema sintetizza graficamente i due momenti in cui la transizione da MP a SP sono possibili.



La doppia transizione può influenzare la configurazione delle classi di CG che possono essere molto eterogenee. Configurazioni possibili con cui il docente di CG in SP potrebbe doversi confrontare:

- solamente allievi di seconda OSS o OSA
- solamente allievi di terza OSS o OSA
- allievi di seconda e terza OSS
- allievi di seconda e terza OSA
- allievi di seconda OSS e OSA
- allievi di terza OSS e OSA
- allievi di ogni anno e di ogni formazione

Il caso ideale per la situazione corrente (sedi separate) è rappresentato da (a) e (b), mentre in futuro saranno probabili i casi (e) e (f), calendari scolastici permettendo. Le configurazioni meno funzionali sono tutte le altre a causa dei percorsi differenziati tra la terza e la quarta.

6.3 Transizione alla fine del secondo anno del triennio e LA

Le PIF che passano alla SP alla fine del secondo anno del triennio e hanno già conseguito il PDI, considerato che durante il terzo anno hanno un numero ridotto di ore, su decisione della direzione della scuola, non lo devono rifare, malgrado il capoverso 12 dell'OPCG Art. 12 reciti:

Art. 12 Passaggio dai corsi per la maturità professionale

1 Chi passa dai corsi per la maturità professionale a quelli di cultura generale prima dell'ultimo anno di formazione professionale di base, deve assolvere l'intera procedura di qualificazione. La nota scolastica concerne il periodo durante il quale sono stati seguiti i corsi di cultura generale presso la scuola professionale.

2 Qualora il passaggio avvenga durante l'ultimo anno di formazione, la nota del lavoro interdisciplinare conta come nota del lavoro di approfondimento. Se manca tale valutazione, la nota finale di cultura generale corrisponde a quella ottenuta nell'esame finale. Non viene attribuita alcuna nota scolastica.

7. LA: durata, dimensioni, forma, strumenti didattici

L'LA è parte della procedura di qualificazione (OPCG, Art. 7) e viene affrontato nell'ultimo anno di formazione sia per il biennale sia per le SP OSS e OSA. La base giuridica è fissata nelle DCCD.

7.1.1 Dimensionamento del LA nella SP

La dimensione richiesta per il LA in SP va da un minimo di 24'000 a un massimo di 35'000 caratteri spazi esclusi a dipendenza del profilo (allegati e bibliografia non considerati). Eventuali eccezioni sono da chiarire con la responsabile di formazione e fissate nel contratto pedagogico del LA.

7.1.2 Dimensionamento del LA nel biennale

Indicativamente, la dimensione per l'LA nell'ACSS dovrebbe andare da 18'000 a 24'000 caratteri spazi esclusi (allegati e bibliografia non considerati).

Per questa formazione è importante lasciare al docente titolare grandi margini di manovra, perché il gruppo delle PIF presenta potenzialmente una forte eterogeneità di livelli scolastici. Quindi gli obiettivi richiesti potrebbero anche variare da quelli indicati e di anno in anno vanno commisurati alle PIF.

8. Aspetti gestionali

Questo capitolo si concentra sugli aspetti gestionali che non coinvolgono direttamente le PIF. Sono questioni relative alla gestione delle risorse o dei materiali oppure di natura istituzionale.

8.1 Il docente di riferimento di sede per la CG

Per gli anni scolastici 2017-2021 il docente di riferimento per l'insegnamento della CG è: Marco Driussi (marco.driussi@edu.ti.ch).

8.2 Nuovi docenti o supplenti di CG

È compito del coordinatore di sede accogliere e introdurre i nuovi docenti e supplenti.

8.3 Unificazione delle risorse: piattaforma e armadio CG

8.3.1 Piattaforma per la documentazione

L'elenco delle tematiche da sviluppare durante il percorso delle persone in formazione viene salvato all'interno della cartella "comune docenti" sulla piattaforma della scuola. In questa maniera un nuovo docente può trovare facilmente il materiale necessario. Oltre alle tematiche all'interno della cartella "comune docenti" è anche possibile trovare il materiale didattico in senso stretto da utilizzare in classe. Inoltre è importante rimarcare come l'organizzazione della nostra scuola è regolata secondo la certificazione ISO di cui si fregia e il materiale concernente la cultura generale sarà pure disponibile sul sito del CPS-SPSS per un più facile utilizzo.

8.4 Deposito dei documenti di qualificazione: LA ed esami scritti

Le DCCG (cap. 3.20) indicano che i docenti di CG:

- a) conservano il lavoro di approfondimento corretto, valutato, datato e firmato;
- b) consegnano alle rispettive Direzioni scolastiche la griglia di valutazione del lavoro di approfondimento datata e firmata.

Ma per coerenza di gestione con gli altri profili, al CPS-SSPSS è stato deciso che i documenti di qualificazione vanno archiviati dalla segreteria nei modi indicati di seguito e **i documenti del biennale verranno tenuti separati da quelli della SP.**

8.4.1 Archivio LA

Gli LA vanno archiviati in scatole chiuse e tenuti nell'armadio che funge da archivio degli esami, gestito dalla segreteria. Per tutti (bi e triennale) vale:²⁰

- la copia con le correzioni del docente titolare e la scheda di valutazione va depositata nell'armadio chiuso. Essa non è consultabile, se non in caso di ricorso, perché è un documento di certificazione finale.
- la copia del perito senza correzioni e senza la scheda di valutazione può essere a disposizione dei docenti di CG o nell'aula CG o in biblioteca. L'armadio previsto per la CG può diventare il deposito di questi documenti, in modo da creare anche una biblioteca ad uso interno delle lezioni di CG.

8.4.2 Archivio Esami scritti

Gli esami scritti vengono archiviati con accesso limitato (segreteria, D, VD, docenti CG, altri solo in caso di ricorso) perché sono documenti di certificazione finale.²¹

Ogni anno, e non ogni sessione, verrà archiviato in blocco secondo il seguente ordine:

- una copia non compilata dell'esame
- le soluzioni e i criteri di valutazione
- fascicoli degli esami delle allieve

Una copia in digitale dell'esame scritto sarà salvata nell'apposita sezione della piattaforma.

9. Le tematiche

Intorno a una tematica viene impostata una sequenza didattica. Le tematiche prendono spunto dalla realtà personale, professionale e sociale delle persone in formazione.

Una tematica è composta dai seguenti elementi:

- - idea direttrice: motiva la tematica, definisce la scelta degli aspetti e i collegamenti tra le due aree d'apprendimento;
- - formulazione degli obiettivi: concretizza gli obiettivi della formazione del programma quadro e descrive le competenze che le persone in formazione devono acquisire o sviluppare ulteriormente. Ogni tematica indica, concretandoli, gli obiettivi della formazione obbligatori del programma quadro relativi all'area d'apprendimento Lingua e comunicazione e a più aspetti dell'area d'apprendimento Società nonché le competenze individuali, sociali e metodologiche indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi della formazione. Gli obiettivi della formazione del programma quadro d'insegnamento possono essere trattati più volte, in relazione a diverse tematiche.

²⁰ Decisione scaturita durante la riunione del 24.3.2014, cfr. verbale CG.

²¹ Per questo motivo andrà modificata la procedura ISO PL 2-04.

- - contenuti: indicano concretamente cosa viene trattato durante l'insegnamento, prendendo come riferimento gli obiettivi della formazione del programma d'istituto.

10. La griglia cantonale

Per meglio capire come funziona una tematica, a livello cantonale si è proposto di adottare una griglia comune.

10.1 Perché una griglia tematica

Gli istituti scolastici che hanno un curriculum di cultura generale si trovano confrontati alla vera e propria costruzione di percorsi didattici atti a favorire lo sviluppo personale, professionale e sociale della persona in formazione.

Nel Canton Ticino è particolarmente sentita l'esigenza di adottare un modello capace di assicurare un'applicazione coerente e uniforme del PQ.

A tale scopo è stata elaborata una griglia tematica cantonale con le seguenti funzioni:

- essere il modello per l'allestimento delle tematiche riprendendo gli elementi costitutivi della stessa come indicato nel PQCG, cap. 3.2;
- assicurare l'applicazione rigorosa e esaustiva del PQ in tutti gli istituti scolastici;
- consentire la presentazione uniforme delle tematiche dei diversi istituti scolastici agevolandone l'accessibilità sia per i docenti, sia per gli utenti o lettori estranei all'insegnamento della Cultura generale;
- permettere la verifica delle tematiche conformemente al PQCG;
- facilitare il confronto fra le tematiche dei vari istituti scolastici, in particolare favorendo lo scambio di idee e materiali didattici, incentivando lo sviluppo di sinergie in seno alle riunioni istituzionali dei coordinatori e agli incontri fra docenti²² per accrescere la qualità della Cultura generale.

Il carattere sistemico della griglia permette inoltre:

- ai docenti di avvicinarsi alle tematiche della sede in cui insegnano in maniera immediata e globale (occorre considerare che molti docenti sono attivi in più sedi);
- al coordinatore di verificare la completezza del PI rispetto agli obiettivi delle aree di apprendimento Lingua e Comunicazione (PQCG, cap. 3) e Società (PQCG, cap. 4), e in generale alla conformità rispetto al concetto pedagogico didattico (PQCG, cap. 3.1) e allo sviluppo delle competenze personali, sociali e metodologiche (PQCG, cap. 3.1).

²² Da ritenere che a differenza di quanto avviene nella Svizzera tedesca e romanda, non esistono libri di testo per l'insegnamento della cultura generale e difficilmente ne saranno proposti in lingua italiana. Si aggiunge però che secondo i docenti ticinesi l'adozione di testi non sembrerebbe rispondere alle esigenze di flessibilità e costante rinnovamento richiesti dalla Cultura generale.

11. Tabella Cantonale Modello

SPIEGAZIONE DELLE VOCI DELLA TABELLA DEL PIANO DI ISTITUTO

UD = Unità Didattica/ora lezione, pari a 45 minuti

Espone e spiega la tematica.
In particolare:
cosa viene presentato in questa tematica?
Perché è importante trattare questa tematica con le persone in formazione?

Indica e spiega la prospettiva dalla quale si affronta il tema:
storia, genere, sviluppo sostenibile, altro

Elenca gli obiettivi della tematica, questi devono essere raggiungibili e verificabili.
Quali sono gli obiettivi della tematica? Quali competenze promuove?

In neretto gli obiettivi trattati, schiariti gli altri.

Elenco delle competenze da promuovere (vedi elenco competenze di L&C e P/S/M).

Suggerimenti didattici quali: metodo, materiali, strategie, ...

ISTITUTO SCOLASTICO								
Titolo della tematica						Programma d'istituto di cultura generale		
						Anno di formazione	UD	
Idea direttrice								
Angolazione privilegiata								
Obiettivi e competenze								
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della Formazione*								
A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

*annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri. Sfondo rosa : biennale

<i>Lingua e comunicazione:</i>
<i>Competenze personali, sociali e metodologiche:</i>

Contenuti: i contenuti sono in corrispondenza agli obiettivi della tematica

Titolo dell'attività	Suggerimenti didattici
Obiettivo:	

Competenze di lingua e comunicazione

Macro-competenza	Competenze da promuovere e riportare nella tabella cantonale	Esempi di attività di promozione della competenza
Competenza linguistica ricettiva	<p>In situazioni comunicative di vario genere è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave) - individuare e comprendere lessico specifico e settoriale - riorganizzare e riformulare le informazioni - confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere lo scopo di un testo in base alla tipologia testuale (testo narrativo, espositivo, descrittivo, argomentativo, regolativo, procedurale) - cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale - identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato - riconoscere un registro linguistico adatto - evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...) - collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.
Competenza linguistica produttiva	<p>Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare efficacemente in funzione del contesto - trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi - riferire un evento - descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc. - sostenere la propria opinione - utilizzare lessico specifico o settoriale 	<p>Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...) - scrivere una lettera formale - allestire un curriculum vitae - riassumere e sintetizzare - descrivere oggetti e persone - esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista - usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni - presentare un argomento in maniera strutturata <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire oralmente in maniera efficace - esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato - presentare di fronte a un pubblico - partecipare a una discussione o un dialogo
	Ortografia	<ul style="list-style-type: none"> - cura della leggibilità - rispetto del codice linguistico - correttezza ortografica

Competenza linguistica normativa	Lessico	Arricchimento lessicale (p.es. etimologia, lessico specifico, ...)
	Grammatica Lavorare sulle difficoltà in funzione delle persone in formazione	Le difficoltà tipiche sono: <ul style="list-style-type: none"> - confusione tra verbi e pronomi (<i>a vs ha; o vs ho</i>) - che e dove polivalenti - proposizione subordinata con connettivi non funzionali (<i>dove vs perché; perché vs di conseguenza</i>) - coerenza dei tempi verbali (uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo) - pronomi personali <i>gli le loro</i> - esprimere il soggetto
	Sintassi Lavorare su aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - punteggiatura - brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione - uso connettivi testuali
	Progettualità testuale	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione alla stesura - collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, prenosconze scolastiche, conoscenze interdisciplinari) - organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa - rilettura e cura del codice

Competenze personali, sociali e metodologiche: tabella di riferimento

Competenze personali	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi• l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile• lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali• il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)• la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro• lo sviluppo di iniziative proprie• la gestione delle proprie emozioni• la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro
Competenze sociali	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none">• il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune• il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi• il rispetto delle esigenze dell'altro• il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori• la gestione dei conflitti• l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)• modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)• la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche	<p>Utilizzare le principali TIC</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere, trasmettere e archiviare un testo • realizzare un supporto visivo a una presentazione • strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti • raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli • compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile <p>Realizzare progetti e ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero, ...) • rispettare scadenze e piani di lavoro • ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo • verificare la fattibilità di un progetto • realizzare una bibliografia e una sitografia • tenere un'agenda/diario di lavoro <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare situazioni complesse • identificare e risolvere problemi (problem solving) <p>“Imparare ad imparare”</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...) • organizzare il proprio materiale scolastico
---------------------------------	---

12. Le tematiche nel dettaglio – alcune considerazioni

Alcune parole vanno spese per quanto concerne le nuove tematiche che sono state sviluppate nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 e che sono la base su cui lavorare nel corso dei prossimi anni. Infatti considerando che l'obiettivo precipuo dell'insegnamento della cultura generale risulta essere la formazione di cittadini che possano essere responsabili e che saranno chiamati a vivere nella società del domani, le tematiche che sono state create vanno proprio in questa direzione ovvero per dare strumenti trasversali (anche con le materie di conoscenze professionali) che spaziano molto ma che al contempo pongono l'accento su alcune dinamiche decisive della nostra epoca.

Prima di tutto una considerazione di ordine pratico: le tematiche sono le medesime sia per il percorso OSS e OSA (ragione per cui nella tabella cantonale risulta essere riportato l'anno scolastico legato a questi profili secondo quanto espresso precedentemente sulla transizione alla fine del primo o del secondo anno) sia per gli ACSS. La scelta – dal mio punto di vista – è dettata dal fatto che i medesimi argomenti possono essere trattati nei diversi profili anche se, per quanto concerne la formazione biennale, gli obiettivi devono tenere in considerazione la specificità delle persone in formazione. Considerando inoltre che il contesto sociale in cui viviamo è in costante evoluzione, le schede e i materiali che sono stati elaborati, possono essere facilmente modificati a seconda degli spunti che emergono dall'attualità e appunto anche dalle specificità delle PIF. Si noti infatti che le classi OSA e OSS sono di norma piuttosto piccole, fatto che permette di osservare con attenzione le caratteristiche del gruppo classe.

Per una corretta interpretazione delle singole tabelle si chiede di prestare particolare attenzione a quanto segue nel riquadrato qui sotto:

Per quanto concerne gli aspetti di società per il profilo ACSS ecco che nelle tabelle tematiche che seguono (preparate per i profili OSS e OSA), verranno evidenziati non solo in grassetto (come per i profili OSS e OSA) ma anche con una sottolineatura per distinguerli da quelli dei due profili triennali.

Per orientarsi all'interno delle singole schede esplicative, viene indicato l'anno di formazione per i profili OSS e OSA e tra parentesi quello corrispettivo per il profilo biennale ACSS. Per quanto concerne invece gli obiettivi di Lingua e Comunicazione, ecco che risultano essere i medesimi per i profili triennali OSS e OSA e per gli ACSS

Per quanto concerne i contenuti delle tematiche, valgano le seguenti osservazioni:

- Un aspetto imprescindibile per l'insegnamento di cultura generale è l'aspetto dei rapporti con la tecnologia e soprattutto e la sua dimensione etica: dalla tv e da internet emerge chiaramente uno stretto nesso con la propensione al consumo. La tematica T.1 e quella T.6 (che tra l'altro ingloba pure il lavoro di approfondimento) vanno proprio nella direzione di sviluppare la consapevolezza dei meccanismi legati al mercato e alla pubblicità. Attraverso l'utilizzo di video, di letture e la realizzazione di una pubblicità con i cartelloni, le persone in formazione acquisiscono conoscenze e competenze per orientarsi in un contesto sempre più legato alla mercificazione dell'individuo e alla propensione al consumo come sottolineato in questo ultimo ventennio dallo sociologo Zygmunt Bauman²³.
- La tematica T.2 invece, tocca l'aspetto dell'arte. Il discorso soggiacente è legato alle professioni che le persone in formazione praticheranno nella loro vita. Infatti l'arte è stata espressione dei valori dominanti di ogni epoca ma ha assunto, in particolar modo dalla fine dell'Ottocento una dimensione più legata all'espressione del sé. Ebbene l'essere umano attraverso le arti (non solo visive) esprime quella che è la sua natura, anche nella condizione della malattia e della sofferenza. Ecco quindi

²³ Sociologo polacco (Poznań 1925 - Leeds 2017)

che essere a contatto con l'arte, permette alle persone in formazione di sviluppare una maggiore sensibilità verso le manifestazioni delle emozioni che l'essere umano ha.

- La tematica T.5 invece pone l'accento sui flussi migratori e propone di distinguere le varie tipologie di stranieri alla luce dei flussi migratori a cui il continente europeo è sottoposto. Non solo ci si sofferma sulle migrazioni attuali ma anche su quelle del passato che hanno spesso toccato i ticinesi che nel corso dell'Ottocento si sono spostati in altri paesi per cercare fortuna e per fuggire dalla povertà endemica del nostro territorio.
- A fianco delle tematiche di cui sopra, se ne affiancano altre che invece risultano essere più "classiche" e che vanno a toccare aspetti imprescindibili come la civica e le assicurazioni sociali e che non possono essere trascurate. Al tempo stesso vengono infine trattati temi come la lettera di candidatura e il curriculum vitae che risultano essere particolarmente utili alla fine del proprio percorso formativo.
- **Vengono inoltre evidenziate quelle tematiche particolarmente legate al tema dell'educazione e della cittadinanza. Tali tematiche sono segnate con un asterisco (*)**

ECCD Educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia

L'educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia (ECCD) non costituisce in nessun ambito una disciplina a sé stante, ma va considerata in relazione con numerose altre discipline, anche se in realtà l'educazione alla cittadinanza comporta la responsabilità dell'insieme di un Istituto scolastico. Gli obiettivi specifici delle materie - che già contemplano tutta una serie di atteggiamenti, argomenti e priorità - vanno quindi considerati in modo interdisciplinare.

Il fatto ad esempio di motivare i giovani a partecipare in modo costruttivo, quindi attivamente e criticamente, alla vita politica e di comunità, in uno spirito di apertura e dialogo, figura tra gli obiettivi fondamentali di qualsiasi percorso formativo, e vale a maggior ragione per la fascia d'età abituale delle scuole professionali, che dovrebbe proprio coincidere con un maggiore impegno nella cosa pubblica in generale.

I percorsi di ECCD si riscontrano particolarmente nelle tematiche " **Politica, una cosa da mangiare? - Divento adulto, lavoro e guadagno - Siamo tutti un po' stranieri** ". Le nozioni di ECCD sono verificate almeno una volta ogni anno di formazione e la relativa nota confluirà nelle valutazioni dell'area di Società.

13. Tematiche Cultura Generale CPS-SSPSS Canobbio- Giubiasco – tavola sinottica

Anno e numero tematica	Titolo	Breve descrizione	Aspetti società trattati
1.1	Perché io valgo	La persuasione ha sempre fatto parte dell'essere umano. Oggi però, in un contesto in cui le persone sono sempre più connesse con i propri dispositivi tecnologici, le strategie del mercato e della pubblicità sono sempre più raffinate e sottili. La tematica intende dotare le persone in formazione di quegli strumenti di analisi (messaggi espliciti e nascosti, target di riferimento, aspetto grafico e testimonial, colonna sonora e gesti) che permettano loro di orientarsi nella selva di messaggi pubblicitari che incitano gli individui a consumare	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura - Etica - Economia - Tecnologia - Identità e socializzazione
1.2	La realtà della cura: attraverso l'arte cogliere il rapporto con la salute e la malattia	Lavorare a stretto contatto con persone non autonome significa entrare in contatto con una dimensione fortemente legata all'emotività: quella di chi viene curato, ma anche quella di colui che cura. L'arte è uno strumento privilegiato che permette di confrontarsi proprio con le tematiche legate alle varie fasi di vita dell'essere umano: dalla crescita fino alla vecchiaia e alla morte. La tematica propone di toccare gli aspetti fondamentali dell'età di ogni persona attraverso il ricorso alla pittura, alla musica e alla letteratura nel nostro contesto sociale occidentale, soprattutto per quanto concerne il rapporto con la morte per le generazioni a noi precedenti e di cui abbiamo traccia nel nostro territorio e più in generale in quello lombardo, soprattutto nel campo pittorico (pensiamo alle rappresentazioni di San Rocco contro la peste) di cui le persone in formazione spesso non sono a conoscenza. A partire dalla conoscenza del nostro territorio, la tematica può confrontare i temi centrali legati alla vita presenti nella nostra società con quelli di altre realtà geografiche e culturali soprattutto in un periodo in cui la globalizzazione porta persone appartenenti a società diverse ad incontrarsi.	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura - Identità e socializzazione - Etica
1.3	Divento adulto, lavoro e guadagno	Il percorso di formazione professionale coincide spesso con il raggiungimento della maggiore età. Compiere 18 anni significa acquisire diritti e doveri che prima la persona in formazione non aveva. La tematica si prefigge di esplorare con la persona in formazione gli aspetti legati ai diritti e ai doveri che rendono la maggiore età un periodo tipico nello sviluppo della vita del discente: dal contratto di lavoro alle assicurazioni sociali, dalle tasse alle spese di tutti i giorni.	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto - Ecologia - Economia
1.4	Politica, una cosa da mangiare?	La politica risulta essere uno degli elementi più difficilmente trattabili per una persona in formazione. La tematica cerca di presentare in maniera sintetica ma comunque efficace i principi di un sistema democratico. In particolar modo, in riferimento alla realtà nazionale svizzera, la divisione delle competenze tra i comuni, i cantoni e la	<ul style="list-style-type: none"> - Politica - Diritto - Cultura

		confederazione. Vengono inoltre gettate le basi per la comprensione della divisione dei poteri del sistema democratico e altre forme di governo, in particolare attraverso attività di gruppo e brevi giochi di ruolo che rendano la comprensione dei principi alla base del nostro sistema democratico meno astratti possibili. Si intende inoltre mostrare le origini del pensiero democratico, in particolar modo la dimensione delle polis greche in cui i cittadini (esclusi gli schiavi, gli stranieri e le donne) partecipavano al processo democratico per la costruzione del bene comune	
--	--	---	--

Anno e numero tematica	Titolo	Breve descrizione	Aspetti società trattati
2.1	Siamo tutti un po' stranieri	I flussi migratori che stanno attraversando il continente europeo, come ricordano gli specialisti, non è più un fenomeno transitorio, bensì sono qualcosa di duraturo con cui le popolazioni del vecchio continente avranno a che fare. Guerre, povertà e disagio spingono un gran numero di persone ad abbandonare le proprie terre d'origine per cercare una vita migliore in un'altra parte del mondo.	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto - Economia - Etica - Politica
2.2	(LA) Comunicazione	La tematica tratta il tema della comunicazione in maniera ampia. La comunicazione infatti è un'occasione per apprendere come adoperare le nuove tecnologie ma al tempo stesso per riflettere su come adoperarle. Il ciclo di questa tematica, piuttosto ampio, intende incorporare le ore per il lavoro di approfondimento (e quindi prevede l'apprendimento dei principali strumenti informatici disponibili) e altre invece volte a comprendere l'impatto che la tecnologia ha sul nostro modo di vedere il mondo che ci circonda.	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia - Etica - Diritto - Identità e socializzazione
2.3	Il mondo, una cosa seria	La fine della formazione scolastica coincide con l'entrata nel mondo del lavoro in senso stretto. Conclusa infatti la formazione ecco che i discenti sono chiamati a prendere in mano le redini della propria vita postulando spesso per posizioni aperte in altre strutture lavorative. Ciò significa in senso stretto scrivere le lettere di candidatura, redigere il curriculum vitae e affrontare il colloqui di lavoro. Tutti passi che necessitano di un'adeguata preparazione. La tematica di prefigge l'obiettivo di dotare le persone in formazione di questi strumenti di base	<ul style="list-style-type: none"> - Economia - Diritto

a. T1								
Perché io valgo				Anno di formazione 2 (1) UD 24				
Idea direttrice	La persuasione è da sempre una componente dell'essere umano. Oggi però, in un contesto in cui le persone sono sempre più connesse con i propri dispositivi tecnologici, le strategie del mercato e della pubblicità sono sempre più raffinate e sottili. La tematica intende dotare le persone in formazione di quegli strumenti di analisi (messaggi espliciti e nascosti, target di riferimento, aspetto grafico e testimonial, colonna sonora e gesti) che permettano loro di orientarsi nella selva di messaggi pubblicitari che incitano gli individui a consumare come sottolineato sin dalla fine degli anni Cinquanta da Vance Packard negli Stati Uniti e che mostra come l'utilizzo di tecniche legate alla psicologia sono state la chiave del successo delle aziende nel promuovere i propri prodotti. Una dinamica, questa, presente pure in quello che è definito entertainment, l'intrattenimento. A tal proposito si guardino i vari canali musicali che promuovono una certa immagine dell'essere uomo e donna nella società di oggi.							
Angolazione privilegiata	Genere, sviluppo sostenibile							
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Analizzare brevi video pubblicitari e rintracciare al loro interno messaggi nascosti volti alla vendita del prodotto</u> - Comparare i messaggi pubblicitari con l'immagine che oggi i giovani e le giovani hanno di sé - <u>Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un manifesto pubblicitario (colori, slogan, immagine)</u> - Costruire una pubblicità secondo indicazioni date (ad esempio costruire un prodotto trovando uno slogan, un testimonial una coreografia grafica...) 							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione*</i> A	<u>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</u>	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	<u>Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile</u>	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	<u>Analizzare l'influsso delle tecnologie</u>
B	<u>Elaborare tematiche della vita</u>	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	<u>Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori</u>	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	<u>Giudicare opportunità e rischi</u>
C	<u>Dialogare sull'arte e sulla realtà</u>	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	
---	--	----------------------------	--	--	--	--	--------------------------------	--

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza scritta:

- Esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista facendo particolare attenzione ad argomentare ovvero spiegare il perché della propria posizione portando argomenti che sostengono la propria tesi ma al tempo stesso sapendo ascoltare le ragioni degli altri interlocutori.
- organizzare il testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa

Competenza orale:

- presentare di fronte a un pubblico, tenendo conto del tempo a disposizione dato dal docente e di rispettare gli aspetti della comunicazione para verbale e non verbale (tono della voce e prossemica)
- partecipare a una discussione o un dialogo

Competenza linguistica ricettiva:

- collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.

Competenze personali:

- esercitare la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro
- sviluppare l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi

Competenze sociali:

- saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- rafforzare la modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)

Competenze metodologiche:

- analizzare situazioni complesse

b. T2								
La realtà della cura: attraverso l'arte cogliere il rapporto con la salute e la malattia					Anno di formazione 2 (1) UD 24			
Idea direttrice	Lavorare a stretto contatto con persone non autonome significa entrare in contatto con una dimensione fortemente legata all'emotività: quella di chi viene curato, ma anche quella di colui che cura. L'arte è uno strumento privilegiato che permette di confrontarsi proprio con le tematiche legate alle varie fasi di vita dell'essere umano: dalla crescita fino alla vecchiaia.							
Angolazione privilegiata	storia							
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Abbinare stati d'animo differenti ad opere della storia dell'arte di diverse epoche</u> - <u>Favorire una riflessione tra la condizione di un paziente, le emozioni che si provano legate ad un ricovero e il ruolo della cura non solo come guarigione ma soprattutto come accoglienza agendo di concerto in ottica interdisciplinare con i docenti di conoscenze professionali</u> - Conoscere i risvolti fisici e psicologici dell'adolescenza: dall'infanzia fino all'età adulta - <u>Scoprire l'evoluzione che ha avuto nel corso dei secoli lo sviluppo della medicina che è sì tecnica ma è stato anche ricerca che ha messo in pericolo la medesima vita di chi ha voluto spingere i limiti del sapere.</u> 							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	<u>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</u>	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	<u>Elaborare tematiche della vita</u>	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	<u>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</u>	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	<u>Individuare altri stili di vita e accettarli</u>	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza linguistica ricettiva:

- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze, in particolar modo rispetto al proprio contesto professionale
- identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato

Competenza linguistica normativa

- cura della leggibilità

Competenze personali, sociali e metodologiche:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze P/S/M)

Competenze personali:

- la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro

Competenze sociali:

- saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune, in particolar modo nella realizzazione di cartelloni che poi verranno appesi in classe, soprattutto per quanto concerne la vita di Leonardo da Vinci, artista ma anche scienziato di cui siamo debitori per quanto concerne l'anatomia umana.

Competenze metodologiche:

- Conoscere le tecniche per raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli (enciclopedie online o testi in biblioteca)
- rispettare scadenze e piani di lavoro

c. T3								
Divento adulto, lavoro e guadagno (*)					Anno di formazione 2 (1) UD 24			
Idea direttrice	Il percorso di formazione professionale coincide spesso con il raggiungimento della maggiore età. Compiere 18 anni significa acquisire diritti e doveri che prima la persona in formazione non aveva. La tematica si prefigge di esplorare con la persona in formazione gli aspetti legati ai diritti e ai doveri che rendono la maggiore età un periodo topico nello sviluppo della vita del discente: dal contratto di lavoro alle assicurazioni sociali, dalle tasse alle spese di tutti i giorni							
Angolazione privilegiata	Genere							
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le spese della singola persona in formazione, paragonarle a quelle dei propri coetanei e comprendere se sono tutte indispensabili e sostenibili - <u>Analizzare le varie voci che compongono la busta paga e la destinazione delle stesse</u> - Calcolare i contributi proporzionalmente al salario che viene percepito - <u>Comprendere il meccanismo sociale alla base delle assicurazioni sociali (principio di solidarietà)</u> - Visionare alcuni contratti ed evidenziare diritti e doveri (vantaggi e svantaggi) scaturiti dalla loro firma - Risolvere alcuni casi giuridici 							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	<u>Comprendere la logica giuridica</u>	<u>Valutare problemi ecologici</u>	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	<u>Analizzare le norme giuridiche</u>	<u>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</u>	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	<u>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</u>	<u>Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile</u>	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità	<u>Applicare norme giuridiche</u>		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

	creativa ed espressiva							
--	------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza scritta:

- Esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista in modo strutturato soprattutto introducendo la propria tesi, l'argomentazione e una conclusione.
- Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc. In particolar modo, in riferimento alla tematica, la persona in formazione descrive in un breve testo di 7 righe – partendo da un'immagine – quali sono i diritti e i doveri di chi compie la maggiore età.

Competenza orale:

- Partecipare a una discussione o un dialogo tenendo conto del proprio punto di vista e di quello dell'altro e, laddove si sviluppasse un dibattito, si vadano a rispettare i turni di parola e si adoperi un lessico appropriato.

Competenza linguistica ricettiva:

- Cogliere messaggio e scopo
- Riorganizzare e riformulare le informazioni: in riferimento alla presente tematica la persona in formazione – a partire da alcune domande mostrate in precedenza ma non consegnate – prende alcune note durante la visione di un filmato e rielabora le informazioni per poter rispondere in maniera compiuta alle domande mostrate in precedenza

Competenze personali:

- Sviluppare la consapevolezza della propria autonomia e responsabilità

Competenze sociali:

- Riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi

Competenze metodologiche:

- Analizzare situazioni complesse

d. T4								
La politica, una cosa da mangiare? (*)					Anno di formazione 2 (1) UD 24			
Idea direttrice	La politica risulta essere uno degli elementi più difficilmente trattabili per una persona in formazione. La tematica cerca di presentare in maniera sintetica ma comunque efficace i principi di un sistema democratico. In particolar modo, in riferimento alla realtà nazionale svizzera, la divisione delle competenze tra i comuni, i cantoni e la confederazione. Vengono inoltre gettate le basi per la comprensione della divisione dei poteri del sistema democratico e altre forme di governo. Per la pif è importante comprendere il rapporto esistente tra vita politica, direttive del posto di lavoro e la partecipazione ai processi democratici, con riferimenti ai contesti storici (soprattutto l'Antica Grecia) che hanno portato alla nascita del nostro ordinamento democratico.							
Angolazione privilegiata	Storia							
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Distinguere i livelli di competenze tra i comuni, i cantoni e la confederazione</u> - Rilevare il rapporto esistente tra la vita politica, le direttive del posto di lavoro e la partecipazione ai processi democratici - Descrivere le differenze esistenti tra le varie forme di potere (democrazia, dittatura e oligarchia) e le caratteristiche del sistema democratico (divisione dei poteri) - <u>Distinguere – partendo da situazioni esempio - i valori di riferimento dei partiti di destra e di sinistra</u> 							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione*</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	<u>Verificare l'agire morale</u>	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	<u>Analizzare questioni e problemi politici</u>	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	<u>Decidere in presenza di conflitto di valori</u>	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	<u>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</u>	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	<u>Negoziare delle decisioni morali</u>	Individuare altri stili di vita e accettarli	<u>Partecipare alla vita politica</u>	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

creativa ed espressiva								
------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza scritta:

- Esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista: in particolar modo per la tematica, per quanto concerne i valori di destra e di sinistra e del centro, la persona in formazione è capace di portare una ragione che giustifichi le proprie posizioni e che possa tenere conto dell'opinione dei propri interlocutori che sono parte attiva di una discussione e di un dibattito e non solo dei meri ricettori che devono accettare passivamente quanto espresso dall'interlocutore. L'ambito della politica infatti è composto da gruppi che hanno opinioni e obiettivi differenti ma che, soprattutto in Svizzera, giungono a trovare formule di compromesso (come ben dimostrato dalla composizione medesima del governo federale)
- Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- Presentare un argomento in maniera strutturata

Competenza orale:

- Interagire oralmente in maniera efficace
- Esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato come espresso precedentemente per quanto concerne la competenza scritta

Competenza linguistica ricettiva:

- Cogliere messaggio e scopo
- Riorganizzare e riformulare le informazioni: in riferimento alla presente tematica la persona in formazione – a partire da alcune domande mostrate in precedenza ma non consegnate – prende alcune note durante la visione di un filmato o di una presentazione e rielabora le informazioni per poter rispondere in maniera compiuta alle domande mostrate in precedenza

Competenze personali:

- Sviluppare la consapevolezza della propria autonomia e responsabilità
- la gestione delle proprie emozioni

Competenze sociali:

- Riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- Il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche:

- Analizzare situazioni complesse

e. T5								
Siamo tutti un po' stranieri (*)					Anno di formazione 3 (2) UD 24			
Idea direttrice	I flussi migratori che stanno attraversando il continente europeo, come ricordano gli specialisti, non è più un fenomeno transitorio, bensì sono qualcosa di duraturo con cui le popolazioni del vecchio continente avranno a che fare. Guerre, povertà e disagio spingono un gran numero di persone ad abbandonare le proprie terre d'origine per cercare una vita migliore in un'altra parte del mondo. Come oggi stanno capitando movimenti migratori che ci interrogano su come organizzare la società, allo stesso modo ai ticinesi e agli svizzeri nel Diciottesimo secolo è capitato di trasferirsi all'estero per cercare fortuna, dai Gatti a Londra ai Groppi in Egitto. La tematica intende mostrare che indipendentemente dalle epoche, vi sono delle ragioni che portano a lasciare la propria terra di origine.							
Angolazione privilegiata	Storia, Sviluppo sostenibile							
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Definire le varie tipologie di stranieri presenti sul territorio (richiedenti l'asilo, rifugiati, stranieri residenti, frontalieri)</u> - <u>Riconoscere i principali paesi sotto la pressione migratoria e saper descrivere in grandi linee cosa succede nei loro paesi</u> - Illustrare da situazioni esempio i principi che reggono i meccanismi di spostamento in Europa: Accordi di Schengen e di Dublino - Confrontare i flussi migratori di ieri e di oggi e comprenderne le caratteristiche - Confrontare rischi e potenzialità dei flussi migratori 							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione*</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	<u>Analizzare questioni e problemi politici</u>	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	<u>Analizzare le norme giuridiche</u>	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	<u>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</u>	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			<u>Condividere opinioni politiche</u>	
---	---	----------------------------	--	---	--	--	---------------------------------------	--

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica

- In situazioni comunicative di vario genere è in grado di:
 - cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di:
 - esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista adoperando un linguaggio adeguato in un contesto in cui le opinioni possono divergere sensibilmente
 - partecipare a una discussione o un dialogo
 - esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato

Competenze personali, sociali e metodologiche:

- il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche
- analizzare situazioni complesse

f. T6								
(LA) Comunicazione					Anno di formazione 3 (2) UD 48			
Idea direttrice	La tematica tratta il tema della comunicazione in maniera ampia. La comunicazione infatti è un'occasione per apprendere come adoperare le nuove tecnologie ma al tempo stesso per riflettere su come adoperarle. Il ciclo di questa tematica, piuttosto ampio, intende incorporare le ore per il lavoro di approfondimento (e quindi prevede l'apprendimento dei principali strumenti informatici disponibili) e altre invece volte a comprendere l'impatto che la tecnologia ha sul nostro modo di vedere il mondo che ci circonda.							
Angolazione privilegiata	Genere							
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Utilizzare Microsoft Word per elaborare il proprio lavoro di approfondimento</u> - <u>Conoscere i principi per realizzare una presentazione orale efficace</u> - <u>Sviluppare una presentazione in PowerPoint</u> - Confrontare lo sviluppo di internet con i comportamenti degli adolescenti in rete e riconoscere potenziali situazioni di rischio - <u>Distinguere informazioni credibili nella rete ai fini di una conoscenza corretta della realtà, il plagio e le citazioni</u> 							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione*</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	<u>Verificare l'agire morale</u>	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	<u>Decidere in presenza di conflitto di valori</u>	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	<u>Negoziare delle decisioni morali</u>	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	<u>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</u>
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza scritta:

- Esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista
- Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- Presentare un argomento in maniera strutturata, distinguere la citazione dal plagio

In particolar modo, in riferimento alla tematica, la persona in formazione – secondo le disposizioni cantonali per l’insegnamento della cultura generale – è capace di realizzare un testo (il lavoro di approfondimento) di lunghezza variabile in cui espone una domanda di ricerca a cui risponde poi nella parte conclusiva. Il contenuto del lavoro deve essere orientato alla risposta della domanda iniziale in maniera tale da rendere la produzione scritta coerente con l’obiettivo formulato in sede di introduzione.

Competenza orale:

- Interagire oralmente in maniera efficace
- Esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato
- Presentare di fronte a un pubblico

In particolar modo, in riferimento alla tematica, per quanto concerne il lavoro di approfondimento, la persona in formazione esprime il proprio punto di vista attraverso l’ausilio di supporti che permettano a chi ascolta di accogliere gli aspetti salienti della presentazione. Oltre a ciò la persona in formazione tiene sotto controllo il tempo a disposizione per presentare e modula il suo tono della voce.

Competenza linguistica ricettiva:

- Cogliere messaggio e scopo
- Riorganizzare e riformulare le informazioni: in riferimento alla presente tematica la persona in formazione – a partire da alcune domande mostrate in precedenza ma non consegnate – prende alcune note durante la visione di un filmato o di una presentazione e rielabora le informazioni per poter rispondere in maniera compiuta alle domande mostrate in precedenza

Competenze personali:

- Sviluppare la consapevolezza della propria autonomia e responsabilità
- Essere capaci di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro

Competenze sociali:

- Riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi

Competenze metodologiche:

- Utilizzare le principali TIC
- redigere, trasmettere e archiviare un testo
- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile

- Analizzare situazioni complesse
- rispettare scadenze e piani di lavoro
- ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo
- verificare la fattibilità di un progetto
- realizzare una bibliografia e una sitografia
- tenere un'agenda/diario di lavoro

g. T7								
Il mondo, una cosa seria					Anno di formazione 3 (2) UD 24			
Idea direttrice	La fine della formazione scolastica coincide con l'entrata nel mondo del lavoro in senso stretto. Conclusa infatti la formazione ecco che i discenti sono chiamati a prendere in mano le redini della propria vita postulando spesso per posizioni aperte in altre strutture lavorative. Ciò significa in senso stretto scrivere le lettere di candidatura, redigere il curriculum vitae e affrontare il colloquio di lavoro. Tutti passi che necessitano di un'adeguata preparazione. La tematica di prefigge l'obiettivo di dotare le persone in formazione di questi strumenti di base							
Angolazione privilegiata	Genere							
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Identificare le principali fonti attraverso cui trovare offerte di lavoro e analizzare un annuncio con i rispettivi requisiti</u> - <u>Redigere la lettera di candidatura partendo da un esempio di annuncio</u> - <u>Organizzare il proprio curriculum vitae</u> - <u>Conoscere e applicare i principi fondamentali per affrontare un colloquio di lavoro</u> 							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica

- scrivere una lettera formale
- allestire un curriculum vitae
- curare la leggibilità dello scritto
- rispettare il codice linguistico
- fare attenzione alla dimensione ortografica
- Fare attenzione alla punteggiatura
- Utilizzare connettivi verbali
- Evitare confusione tra verbi e proposizioni

Competenze personali

Promuovere ed esercitare:

- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro
- la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro

Competenze personali

- Riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- Sviluppare una modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- Esprimere e accettare delle critiche

14. Tabella riassuntiva obiettivi di società (profili triennali OSS e OSA)

Tematica	TUTTE				Triennale (AFC)			
Idea direttrice	TABELLA RIASSUNTIVA							
Obiettivi della tematica	Tutte le tematiche (30)							
<i>Società</i>	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Il colore indica il numero delle volte che sono stati toccati gli obiettivi

0		1-2		3-5				
---	--	-----	--	-----	--	--	--	--

15. Tabella riassuntiva obiettivi di società per formazione biennale (ACSS)

<i>Tematica</i>	TUTTE				Biennale (CFP)			
<i>Idea direttrice</i>	Tabella riassuntiva biennale							
<i>Obiettivi della tematica</i>	tematiche (17)							
<i>Società</i>	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<i>Obiettivi della formazione</i> A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Il colore indica il numero delle volte che sono stati toccati gli obiettivi

0		1-2		3-5		6-8		Più di 9	
---	--	-----	--	-----	--	-----	--	----------	--

16. Tabella riassuntiva obiettivi legati alle competenze di lingua e comunicazione (OSS – OSA – ACSS)

Competenza	Numero delle volte esercitata rispetto alle tematiche	Dettaglio
Competenza linguistica produttiva scritta	12 volte	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere una lettera formale - Allestire un curriculum vitae - Esprimere il proprio punto di vista - Descrivere, esporre fatti, luoghi, situazioni - Presentare un argomento in maniera strutturata - Organizzare il testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa
Competenza linguistica produttiva orale	11 volte	<ul style="list-style-type: none"> - esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato - Presentare di fronte a un pubblico - Interagire oralmente in maniera efficace - Partecipare a una discussione o a un dibattito
Competenza linguistica ricettiva	9 volte	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave - Identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato - Riorganizzare e riformulare le informazioni
Competenza linguistica normativa	7 volte	<ul style="list-style-type: none"> - Curare la leggibilità di uno scritto - Rispettare il codice linguistico - Fare attenzione alla dimensione ortografica - Evitare confusione tra verbi e preposizioni - Fare attenzione alla punteggiatura - Utilizzare connettivi verbali

Legenda: volte competenza trattata



3-5



6-10



10-15

17. Programma di insegnamento annuale di Cultura generale: tabella consuntiva

Anno scolastico		Classe	
Professione	Scegliere un elemento.	Anno formazione	Scegliere un elemento.
Formazione	Scegliere un elemento.	Docente	

Tematica	Società		Competenze LeC		Competenze PSM		Contenuti		
	Come PI ¹	Variazione ²	Come PI ¹	Variazione ²	Come PI ¹	Variazione ²	Come PI ¹	Opzionali ²	Integrabili ²
1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ Da intendere per obiettivi, competenze contenuti obbligatori.

² Specificare nella tabella sottostante.

Esplicitazione delle variazioni rispetto al PI		
Tematica	Obiettivi/competenze	Variazione
Seleziona	Selezionare campo	Descrizione sintetica
1	Competenze LeC - A	
2	Scegliere un elemento.	
3	Contenuti integrabili	
4	Scegliere un elemento.	
5	Competenze LeC - A	
6		
7		

Osservazioni generali

Data compilazione	Sigla docente

a. Allegati → Scheda di valutazione LA, criteri per il docente (SAMS Viganello, adattata per CPS-SSPSS)

Nome e Cognome: _____	Classe: _____
Titolo LA: _____	Profilo: ACSS <input type="checkbox"/>
	OSS <input type="checkbox"/>
Caratteri: _____ (spazi inclusi, allegati e fonti esclusi)	OSA <input type="checkbox"/>
Docente titolare: _____	
Per il docente: controllo antiplagio effettuato sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> con: _____	
Motivazione: _____	

Criteri e indicatori	Osservazioni	Nota 1-6	Coeff.	Punti (C*N)
1. FORMA ✓ presentazione documento ✓ qualità dei supporti / stampa			1	
2. LINGUA ✓ lessico, morfosintassi, ortografia, punteggiatura, coerenza e coesione			2	
3. STRUTTURA ✓ introduzione ✓ suddivisione in capitoli ✓ conclusione			2	
4. CONTENUTI ✓ sistematicità nell'esposizione ✓ coerenza concettuale ✓ livello di approfondimento ✓ capacità argomentativa, di analisi, e di sintesi			3	
5. ORIGINALITÀ / PERSONALE ✓ introduce elementi nuovi ✓ è personale			1	
6. METODOLOGIA E FONTI ✓ correttezza delle citazioni ✓ diversificazione delle fonti			1	
7. SENSAZIONE DEL LETTORE (soggettività)			1	
8. DIARIO			1	
TOTALE			12	

Scheda valutazione LA elaborata sulla base di quella della SAMS Viganello e del premio IUFFP.

b. Scheda di valutazione dell'LA per il perito

Scheda di valutazione per i Lavori di approfondimento (versione per il perito)

Classe: _____ Profilo: ACSS OSS OSA

Presentazioni previste per il: _____

Nome e Cognome	Titolo LA	Cura formale Struttura e Fonti	Lingua	Contenuti	Originalità / personale	Fonti	Valutazione indicativa

c. Verbale esame orale di Cultura generale

Verbale esame orale di Cultura generale - OSS 4, 201x

Aula: 000

Giorno: n febbraio 201x

Forma: 20 min. presentazione dell'LA; 10 minuti discussione

No	Nome Cognome (orario)	Organizzazione coerenza essenzialità	Uso Sussidi	Espressione linguistica	Capacità di rispondere alle domande	Osservaz. gen. Domande da parte dei docenti
1	Nome Cognome Allieva 1 8.30 – 9.00					
2	Nome Cognome Allieva 2 9.10 – 9.40					

d. Tabella indennità perito LA

Dati personali

Cognome e nome: **FACSIMILE: usare il documento formato excel**

Indirizzo, NAP, località:

Data di nascita: _____ N. AVS: _____

Nazionalità, se stranieri indicare il tipo di permesso:

CCP o conto bancario (IBAN):

Per i docenti e funzionari cantonali, indicare il grado d'occupazione e la sede di servizio:

Indennità lorde e rimborso spese (vedi istruzioni a tergo)

Professione esaminata:

Data	Ore per prestazioni effettive	Luogo nel quale si è svolta l'attività	Tipo esame	Indennità (franchi)	(lasciare in bianco)
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
				0.00	
Totale				440.00	

Osservazioni: _____

Firme: | Luogo e data: _____ | Firma del perito: _____ | Visto del capo perito o del direttore della scuola (per gli esami scolastici MP/LA): _____

Lasciare in bianco	Visto UF:	Visto UAFC:	cod. 2000
			cod. 4020

Istruzioni

Il presente formulario dev'essere trasmesso al rispettivo Ufficio di formazione della Divisione della formazione professionale, Via Vergiò 18, casella postale 367, 6932 Breganzona.

Formulari che non recano tutte le informazioni richieste (dati personali incompleti, senza il visto del capo perito, senza indicazione del tipo d'esame, del tipo di attività, ...) o non leggibili saranno ritornati al richiedente.

Dati personali

I funzionari dell'amministrazione cantonale devono indicare se l'attività relativa agli esami è avvenuta durante l'orario di lavoro o durante il tempo libero (giorni festivi, vacanza, scalo ore, affari privati, ...). I docenti cantonali devono indicare il grado d'occupazione (GRO).

Diarie e rimborso spese

Per ogni giorno di attività occorre compilare una riga della tabella.

Tipo d'esame

Indicare la sigla corrispondente secondo la tabella indicata sotto.

LP	lavori pratici
CPS-SSPSS	conoscenze professionali scritte
CPO	conoscenze professionali orali
LA	lavoro d'approfondimento per cultura generale
MPS	maturità professionale scritta
MPO	maturità professionale orale
LPI	lavoro di produzione individuale

Indennità lorde

		Giornata intera (più di 4 ore)	Mezza giornata (dopo 3 ore fino a 4 ore)	Ora (per presta-zioni fino a 3 ore)
Periti d'esame non dipendenti cantonali		270.-- fr.	140.-- fr.	40.-- fr.
Funzionari cantonali	durante il tempo di lavoro	135.-- fr.	70.-- fr.	20.-- fr.
	durante il tempo libero	270.-- fr.	140.-- fr.	40.-- fr.
Docenti cantonali	entro le 2 settimane dalla fine dell'anno scolastico	in tempo di lezione e/o esami ai propri allievi	0.-- fr.	0.-- fr.
		esami ad altri allievi e fuori tempo di lezione *	135.-- fr.	70.-- fr.
	dopo le 2 settimane dalla fine dell'anno scolastico		270.-- fr.	140.-- fr.

* Le indennità indicate sono relative ai docenti con un grado d'occupazione (GRO) del 100%; per i docenti con un GRO inferiore, le indennità verranno aumentate proporzionalmente.

Per l'esame "Lavoro d'approfondimento per cultura generale" (LA), è riconosciuto, indipendentemente dal GRO, un impegno di un'ora (1 h) per candidato corrispondente a 40.-- franchi.

Per prestazioni fornite di durata superiore alle 10 ore giornaliere (nel caso per esempio di giornata d'esami e riunione serale), in aggiunta all'indennità giornaliera può essere riconosciuta un'indennità supplementare fino a 140.-- franchi.

Rimborsi spese

Le indennità lorde indicate nella tabella sopra indicata sono comprensive delle spese di viaggio e di vitto nel Cantone, per quest'ultime non vengono pertanto riconosciuti ulteriori rimborsi. Nel caso di trasferta fuori cantone vengono riconosciute un'indennità di 25.-- franchi per pasto, fino a 130.-- per il pernottamento e 60 centesimi per km. Le distanze devono essere calcolate in base all'*Indicatore delle distanze chilometriche per l'uso dei dipendenti dello Stato* (scaricabile dal sito ufficiale del Cantone Ticino oppure da richiedere alla Divisione della formazione professionale).

Eventuali altre richieste di rimborso per piccole spese (quali per esempio il rimborso per spese di fotocopie), devono essere presentate separatamente e corredate dai giustificativi di spesa originali.

e. Storico tematiche CG

CPS- SSPSS	Modulo di lavoro	ML 2 -XX data
	Storico tematiche CG	Pagina 51 di 53

Questo documento si prefigge di mantenere la traccia del percorso CG seguito anno per anno al fine di evitare ripetizioni di tematiche a causa della modulazione prevista.

Legenda docenti

Sigla	Nome e cognome
AW	Alan Wachs
MD	Marco Driussi

Storico delle tematiche

Anno	Classe/i	Tematica trattata	Osservazioni (tematiche aggiunte)	Docente (sigla)
2013 2014	OSS 3A OSA 4B	<input type="checkbox"/> T1; <input type="checkbox"/> T2; <input type="checkbox"/> T3; <input type="checkbox"/> T4 <input type="checkbox"/> T5; <input type="checkbox"/> T6; <input type="checkbox"/> T7; <input type="checkbox"/> T8		

I documenti di riferimento sono:

- **ML PI CG**

Data		Firma D	
------	--	---------	--

Data		Firma collaboratore	
------	--	---------------------	--

18. Abbreviazioni

Salvo le abbreviazioni ufficiali²⁴ Sono elencate qui le abbreviazioni utilizzate nell'intero lavoro di diploma

RCCG:	Coordinatrice/Responsabile Cantonale per la Cultura generale (Regula Gnosca)
CSCG	Coordinatore di sede di CG
SP	sezione professionale, in cui hanno luogo i corsi di CG per i profili OSS e OSA
D	direzione, direttore
VD	Vicedirezione, vicedirettore/-ice
MGS	Manuale gestione qualità (ISO)
PQCG	Piano quadro CG
DCCG	Direttive cantonali per l'insegnamento della CG
OPCG	Ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base

19. Allegati esterni

a. Direttive cantonali DCCG, versione 2018

b. Programma Quadro di CG

Il PQ di CG è consultabile all'indirizzo:

http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DFP/centrieservizi/ICGSP/documenti/PQ-CG_IT_28062006.pdf
e non viene allegato fisicamente alla copia digitale.

Una copia cartacea è allegata al PI nel raccoglitore contenente la documentazione ufficiale per la CG alla SSPSS (cfr. cap. 8.3).

²⁴ Si veda l'elenco pubblicato on-line: <http://www.berufsbildung.ch/dyn/12191.aspx> [gennaio 2014].

20. Fonti

- Consiglio Federale Svizzero (2002). *Legge federale sulla formazione professionale (LFPr)* del 13 dicembre 2002 (Stato 1° gennaio 2013). RS 412.10.
- Consiglio Federale Svizzero (2003). *Ordinanza sulla formazione Professionale (OFPr)* del 19 novembre 2003 (Stato al 1° gennaio 2011). RS 412.101 RU 2003 5047.
- Divisione della Formazione Professionale (2010) & Savoir Social (2005). *Direttiva per il lavoro pratico prestabilito (LPP). Estratto dal PQ OSA AFC* del 16 giugno 2005, con adeguamenti del 2 dicembre 2010 e 21 gennaio 2014.
- Divisione della Formazione Professionale (2010). *Direttive Cantionali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base che regolano la procedura di qualificazione in CG.* (Stato al 1° settembre 2018). Breganzona: DFP.
- OdAsanté (2011). *Direttive sulla procedura di qualificazione come operatrice sociosanitaria/operatore sociosanitario AFC* del 02 febbraio 2011 (con adattamenti redazionali del 26.09.2011).
- Savoir social (2005). *Piano di formazione relativo alla formazione professionale di base operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale* del 16 giugno 2005 (con adeguamenti del 2 dicembre 2010). N. 94303.
- Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (2006). *Ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base* del 27 aprile 2006 (Stato 1° gennaio 2013). RS 412.101.241
- Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (2013). *Ordinanza sulla formazione professionale di base Addetta alle cure sociosanitarie/Addetto alle cure sociosanitarie con certificato federale di formazione pratica (CFP)* del 20 dicembre 2010 (stato al 1° gennaio 2013). RS 412.101.221.57.
- Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (2005). *Ordinanza sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale* del 16 giugno 2005 (Stato 1° gennaio 2013). RS 412.101.220.14.
- Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (2008). *Ordinanza sulla formazione professionale di base Operatrice sociosanitaria/operatore sociosanitario con attestato federale di capacità (AFC)* del 13 novembre 2008 (Stato 1° gennaio 2013). RS 412.101.220.96.
- Ufficio Federale della Formazione Professionale e della Tecnologia. *Programma Quadro per l'insegnamento della cultura generale*. Berna: UFFT. RS 412.101.